

**Per Claudio Lautizi, general manager international, il mercato greco continuerà a pesare per il 3% sui ricavi del contractor**

## Nel Paese il gruppo guarda a nuove metro e ferrovie

«**L**a capacità tecnica e manageriale dimostrata nella realizzazione di un progetto complesso come il Centro Culturale Stavros Niarchos pone oggi **Salini Impregilo** in una posizione preminente per future opportunità progettuali in Grecia». Dalle parole di Claudio Lautizi, general manager international operations dell'azienda intervistato da *MF-Milano Finanza*, si evince che **Salini Impregilo** vuole rimanere a presidiare il mercato greco delle infrastrutture in vista di nuove possibili commesse.

**Domanda. Salini Impregilo è presente da tempo nel mercato greco. Con la crisi c'è stato un prima e un dopo per l'azienda nel Paese?**

**Risposta.** Sicuramente la crisi ha compromesso la capacità della Grecia di affrontare grandi progetti infrastrutturali. Finora **Salini Impregilo** ha cercato di adattarsi alle nuove circostanze partecipando a progetti strategici per il Paese, che comunque rappresentano obiettivi primari e non rinunciabili.

**D. Dal momento che ormai il Centro Culturale Stavros Niarchos è stato inaugurato, quali opportunità di business convincono Salini Impregilo a rimanere in Grecia?**

**R.** Il governo Tsipras sta riflettendo su un piano di rilancio del mercato delle infrastrutture, anche facendo ricorso ad investimenti privati.

In questo momento, ad esempio, sta analizzando la fattibilità di un progetto di riqualificazione dell'ex aeroporto di Atene Ellinikon, dove

pensa di sviluppare un polo turistico e commerciale (da 7-8 miliardi, ndr).

**D. Con questo programma di rilancio del mercato infrastrutturale, molti contractor italiani e stranieri si stanno preparando a tornare in Grecia. Qual è la strategia di Salini Impregilo per reggere la competizione in un mercato che si prospetta essere molto più affollato di quanto sia oggi?**

**R.** Il gruppo lavora in Grecia da più di 20 anni, conosce bene il mercato e crede che sia possibile continuare a lavorare in questo Paese facendo perno su un'attenta selezione dei progetti migliori in termini di sostenibilità economica e finanziaria e sull'alleanza strategica con partner locali, con i quali ormai ha rapporti di collaborazione basati su fiducia e rispetto. In generale l'azienda, in Grecia, guarda con attenzione alle opportunità nei settori delle metropolitane e delle ferrovie.

**D. Per progetti futuri nel Paese, l'azienda si muoverà da sola o in consorzio con partner?**

**R.** **Salini Impregilo** preferisce muoversi sempre in consorzio con partner locali, come ha fatto nei progetti realizzati finora.

**D. Quanto pesa la Grecia sul fatturato di Salini Impregilo?**

**R.** La Grecia pesa poco sul fatturato del gruppo, intorno al 3%. Una percentuale che potrebbe restare tale nel caso in cui riuscissimo ad aggiudicarci nuovi progetti. (riproduzione riservata)



Claudio Lautizi

